



REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO
COMITATO DI COMMITENZA

PREMESSA

(Dall'atto aziendale)

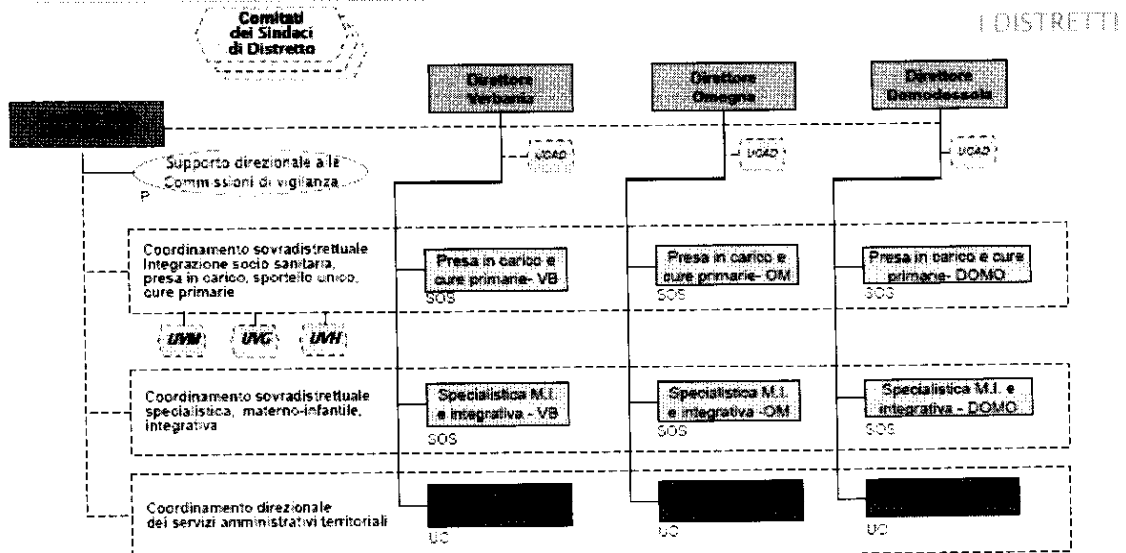
La funzione di tutela e di committenza rappresenta l'insieme delle attività finalizzate ad assicurare lo stato di salute della popolazione e la risposta appropriata ai bisogni sanitari e socio-sanitari delle persone. E' titolare dell'organizzazione della presa in carico della persona e dei suoi bisogni mediante l'esercizio diretto dei seguenti macroprocessi:

- Definizione dei Piani e Profili di Salute
- Definizione degli obiettivi di prevenzione
- Integrazione socio-sanitaria
- Sportello Unico
- Presa in carico dei pazienti multibisogno
- Assistenza medica, farmaceutica e integrativa
- Assistenza materno infantile
- Assistenza anziani
- Assistenza palliativa

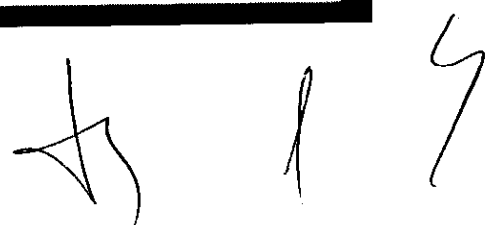
La funzione di tutela e di committenza è affidata ai Distretti che agiscono negli ambiti territoriali loro assegnati in modo omogeneo e coordinato mediante il Comitato di Committenza cui fa capo la funzione di coordinamento delle strutture organizzative distrettuali che assicurano la gestione delle funzioni di competenza principalmente in modo decentrato presso le sedi distrettuali e subdistrettuali.

L'organizzazione aziendale

FUNZIONE DI TUTELA DELLA SALUTE



Nota:
Le funzioni attinenti a rappresentanza e rapporti istituzionali, piani e profili di salute, obiettivi di prevenzione e Commissioni di vigilanza sono direttamente esercitate dal Direttore di Distretto che si avvale delle strutture distrettuali e di staff dedicate.
Le unità di supporto direzionale alle Commissioni di vigilanza e tutti i coordinamenti sovradistrettuali si configurano come incarichi attribuiti a dirigenti. Sono costituite la UVM (Unità valutazione Minorili), la UVM (Unità valutazione disabili ed Handicap) e l'UGV (Unità valutazione Geriatrica) che operano a livello aziendale a cui sono attribuite le competenze così come da normativa regionale, puntualmente definite da regolamenti aziendali.
Il coordinamento delle attività territoriali è affidato ad un responsabile unico dell'ASL, inquadrato nell'organico della Direzione Medica dei servizi distrettuali, a cui verrà affidato specifico incarico professionale.



Art. 1 Compiti e Funzioni

Il Comitato di Committenza è l'organismo nel quale si definiscono sotto il profilo organizzativo e gestionale le politiche di tutela della salute e di governo della domanda di servizi sanitari e socio-sanitari, sulla base delle scelte strategiche e degli indirizzi operativi della Direzione Aziendale. A tal fine promuove la redazione dei Piani e profili di salute della popolazione e partecipa alla stesura del Piano di Zona.

E' la sede nel quale si realizza la sintesi e la omogeneizzazione delle attività distrettuali, di integrazione con i servizi sociali e dei processi di presa in carico dei bisogni del cittadino.

E' compito del Comitato promuovere lo sviluppo integrato del sistema delle cure primarie e dei percorsi assistenziali del cittadino.

Il Comitato di Committenza è l'organismo cui spetta definire i contenuti degli accordi con le strutture aziendali e i soggetti esterni all'azienda, produttori di prestazioni specialistiche ambulatoriali e di ricovero e di altre prestazioni non direttamente prodotte dai servizi distrettuali, nonché le verifiche di appropriatezza delle prestazioni richieste e fornite mediante l'utilizzo di parametri definiti sulla base dell'evidenza scientifica e delle prove di efficacia.

E' compito del Comitato di Committenza adottare annualmente linee di indirizzo per la redazione del piano annuale delle attività distrettuali da sottoporre alla valutazione dei Comitati dei Sindaci di Distretto per l'esercizio integrato delle attività nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza, ottimizzazione della qualità.

Il Comitato di Committenza raccoglie i dati di analisi dei bisogni di salute, della domanda e del consumo di prestazioni socio-sanitarie anche a fini statistici o di invio dei flussi regionali e/o nazionali; svolge analisi del bisogno socio-sanitario emergente sul territorio, in base ai dati raccolti nei singoli Distretti, e propone alla Direzione Generale le politiche e le attività per soddisfarlo in base alle risorse assegnate. Coordina, per il tramite del Presidente del Comitato di Committenza, le attività dei Direttori di Distretto cui spetta il compito di mettere in atto le azioni previste per il territorio di competenza.

Art. 2 Composizione e funzionamento

Il Comitato di Committenza è costituito dai Direttori dei Distretti di Domodossola, Omegna e Verbania.

Al Comitato di Committenza partecipano, senza diritto di voto, I Direttori, i Responsabili e i Coordinatori delle seguenti funzioni sovradistrettuali:

- integrazione socio-sanitaria, presa in carico, sportello unico e cure primarie
- specialistica, materno-infantile, integrativa
- direzione dei servizi amministrativi territoriali
- SOC medicina legale
- SOS educazione alla salute
- Presidente UVG)

Al fine di rendere effettivo e permanente lo sviluppo dell'integrazione socio-sanitaria alle riunioni del Comitato sono invitati a partecipare i Direttori degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali o loro delegati.

Qualora fosse necessario, possono essere altresì invitati alle sedute del Comitato i Direttori dei Dipartimenti aziendali, con particolare riferimento al Direttore del Dipartimento di Prevenzione, del Dipartimento di Salute Mentale, del Dipartimento delle Dipendenze, nonché dei Direttori o Responsabili delle strutture complesse e/o semplici aziendali e i rappresentanti delle organizzazioni del privato sociale, del privato accreditato, delle organizzazioni di volontariato.

Il Comitato si riunisce periodicamente secondo necessità e comunque almeno una volta al mese. La seduta è valida con la presenza di tutti i componenti con diritto di voto. Le decisioni sono assunte all'unanimità e in caso di dissenso la questione viene sottoposta dal Presidente del Comitato alla Direzione Aziendale per le decisioni del caso. Analogamente si procede qualora il Comitato non si riunisca validamente per due convocazioni consecutive.

Art. 3 Presidente del Comitato di Committenza

Il Presidente del Comitato è nominato dal Direttore Generale tra i Direttori di Macrostruttura Distretti. Il Presidente ha i seguenti compiti:

- assicurare il coordinamento ed il funzionamento del Comitato;
- coordinamento delle attività distrettuali
- convocare le riunioni del Comitato con cadenza almeno mensile. I contenuti delle riunioni sono riassunti in un processo verbale inviato per conoscenza alla Direzione Aziendale;
- svolgere funzioni di raccordo e proposta alla Direzione Aziendale;
- rappresentare il Territorio nella Conferenza di Partecipazione;
- partecipare per conto dei Distretti agli incontri indetti dalla Direzione Generale.

Il Presidente del Comitato è altresì componente dei Dipartimenti del Farmaco e delle Dipendenze come da atto aziendale. Nel caso di impossibilità a partecipare provvede a delegare per iscritto uno dei Direttori di Macrostruttura Distretto.

Art. 4 Personale di supporto

Per lo svolgimento delle attività amministrative del Comitato ed in particolare di raccolta dati, la loro messa a disposizione anche attraverso la pubblicazione sul sito dell'ASL, l'invio unico dei flussi, la centralizzazione di attività amministrative previste a livello aziendale si avvale di personale assegnato e dedicato alle attività gestionali e di segreteria.

Art. 5 Direzione Amministrativa

Il Dirigente Amministrativo in capo al Comitato di Committenza ha il compito del coordinamento direzionale dei Servizi Amministrativi Territoriali, nonché la predisposizione degli atti inerenti funzioni sovradistrettuali che vengono assunti dopo essere stati esaminati ed approvati in Comitato di Committenza.

Art. 6 Comitati/Commissioni Aziendali

Sono istituiti i seguenti organismi aziendali di coordinamento e consulenza formalmente presieduti da un Direttore di Macrostruttura Distretto, individuato dal Presidente del Comitato di Committenza:

- Comitato Consultivo Aziendale per la Medicina Generale
- Comitato Consultivo Aziendale per la Pediatria di Libera Scelta
- Commissione Ospedale Territorio
- Gruppo di Lavoro ex DGR 17
- Commissione Odontoiatrica Aziendale

I suddetti organismi aziendali si riuniscono su convocazione dei rispettivi Presidenti, di norma con cadenza trimestrale, preferibilmente presso la sede della Direzione Generale in via Mazzini, 117 - Omegna.

Art. 7
Norme di rinvio



Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa riferimento alle norme contenute nel Piano Socio Sanitario Regionale, nell'Atto Aziendale, nel Piano di Organizzazione dell'ASL VCO, e negli altri documenti e atti dell'azienda.

